



**2026**

## Abruzzo

### Il cammino del Gran Sasso

**TREKKING**  natura  cultura

 **Da martedì 16 a sabato 20 giugno**

**2026**

 **Medio**

 **5 giorni / 4 notti**

Il Cammino del Gran Sasso è un suggestivo percorso che attraversa il cuore del Parco Nazionale del Gran Sasso, regalando scenari mozzafiato tra l'incontaminato Campo Imperatore, il celebre Piccolo Tibet degli Appennini e pittoreschi borghi medievali. Lungo il percorso, si alternano panorami spettacolari sul Corno Grande e canyon incantevoli, come quello di Scoppature, offrendo un'esperienza di trekking unica che unisce natura selvaggia – dai pascoli d'alta quota ai panorami d'alta montagna – e cultura locale, con i tradizionali borghi dei pastori.

**€ 790,00 /pers.**

in doppia (min. 25 persone)

#### Quota garantita

con prenotazione entro 15 marzo 2026

#### Acconto

Assicurazione contro annullamento

Sistemazione in camera singola  
disponibilità limitata, solo su richiesta

Supplemento nr. inferiore partecipanti  
min 18 persone

**240,00 €  
inclusa nella quota  
su richiesta**

**130,00 €/pers**

#### La quota comprende

us GT a disposizione per l'intero itinerario; sistemazione in hotel 3 stelle, in camere con servizi privati; trattamento mezza pensione ( colazioni e cene, menu fisso prestabilito, bevande escluse); nostro incaricato ufficio; guide locali autorizzate per i trekking; una degustazione di prodotto tipico locale; visita guidata a l'Aquila; assicurazione medico-bagaglio e annullamento (le coperture assicurative, franchigie e condizioni dettagliate sono riportate sul nostro sito)

#### La quota non comprende

pasti non indicati; bevande; ingressi; tassa di soggiorno (ove prevista); mance; extra personali e tutto quanto non specificato alla voce "la quota comprende".

I sentieri sono misti rocce ed erba, in alcuni tratti leggermente esposti e si richiede sicurezza nella camminata. Le distanze in chilometri indicate nel programma possono variare con una tolleranza massima del 10% positiva o negativa.

# itinerario giornaliero

## 1° giorno: - nostra zona – Collepietro |bus|- Navelli e Regio Tratturo

(trek 8 km)

Ritrovo dei partecipanti nelle località previste e partenza in bus verso l'Abruzzo fino a Collepietro, incantevole borgo medievale incastonato nella Piana di Navelli. Il paese conserva un'atmosfera autentica e regala panorami mozzafiato tra la Valle del Tirino e il massiccio del Gran Sasso. Da qui si percorre un tratto del Regio Tratturo fino a Navelli, lungo la cresta della Serra di Navelli, con vedute sulla piana, sulle valli di Capestrano e Peligna, sulla Majella, sul Sirente Velino e sul Gran Sasso. Lungo il percorso si incontrano numerosi cippi numerati (titoli tratturali) di epoche diverse, ancora perfettamente conservati nella loro posizione originaria, oltre ai resti di antiche fortificazioni poste a presidio del tratturo. Questo tratto fa parte del Regio Tratturo Centurelli-Montesecchio, un antico asse della transumanza lungo circa 120 km, che collegava – e ancora oggi idealmente collega – la Puglia all'Abruzzo, seguendo le orme dei pastori transumanti. Trasferimento in bus verso l'hotel, sistemazione nelle camere, cena e pernottamento.

## 2° giorno: - Campo Imperatore – Castel del Monte

(23 km; dislivello +260/-1050mt)

Prima colazione e trasferimento in bus verso Campo Imperatore, dove prende avvio la prima tappa del nostro tour, che coincide con la prima tappa del Cammino del Gran Sasso, nel cuore del Parco Nazionale. Raggiunti i 2100 metri di quota, si incontrano la chiesetta dedicata alla Madonna della Neve e l'Osservatorio Astronomico d'Abruzzo. Dal piazzale il cammino prosegue in direzione nord-est, seguendo l'apposita segnaletica. Giunti a Vado di Corno (1924 m), lo sguardo si apre su un panorama di grande suggestione che abbraccia entrambi i versanti, aquilano e teramano, del massiccio del Gran Sasso, la catena montuosa più alta dell'intera dorsale appenninica. Nelle giornate più limpide è possibile scorgere il mare Adriatico, mentre alle spalle si innalzano maestosi il Corno Grande (2912 m), con il celebre Pareteone, e Monte Aquila (2494 m). Il percorso prosegue verso il Laghetto Pietranzoni (1660 m), dove è facile incontrare mandrie di bovini e cavalli al pascolo. Nel silenzio della piana si distinguono i resti della Chiesa di Sant'Egidio, prima di addentrarsi nel suggestivo Canyon dello Scoppatura, noto anche come Valianara (1475 m). Reso celebre da numerose produzioni cinematografiche, tra cui Continuavano a chiamarlo Trinità, Il deserto dei Tartari e King David, il canyon rappresenta una delle attrazioni naturalistiche più affascinanti e caratteristiche dell'intera tappa. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

## 3° giorno: - Castel del Monte – Rocca Calascio – Santo Stefano di Sessanio

(14 km; dislivello +632/-704)

Prima colazione. La giornata è dedicata alla scoperta dei borghi più suggestivi dell'Abruzzo: Castel del Monte, Calascio e Santo Stefano di Sessanio. Il percorso si snoda tra dolci campi coltivati e antiche aziende agricole, fino a raggiungere Colle della Battaglia (1180 m), antico insediamento del popolo italico dei Vestini. Qui, secoli di storia emergono tra le poche tracce rimaste della triplice cinta muraria che un tempo difendeva l'abitato, distrutto nel 324 a.C. dal console romano Bruto Sceva. Si prosegue verso Calascio, borgo arroccato sul versante sud-orientale del monte, dominato dall'imponente Rocca di Calascio (1464 m). Questo capolavoro architettonico normanno, ampliato nel XV secolo con quattro torri cilindriche, è stato inserito da National Geographic tra i 15 castelli più belli del mondo. Il cammino lungo un sentiero panoramico di circa cinque chilometri regala scorci straordinari sulla valle, modellata da terrazzamenti un tempo coltivati a lenticchie, farro e grano. Infine, si giunge a Santo Stefano di Sessanio (1251 m), borgo medievale dai vicoli pittoreschi, dove si intrecciano architetture rinascimentali di chiaro gusto toscano, testimonianza della presenza storica delle famiglie Piccolomini e Medici. Ogni angolo racconta storie di un passato ricco di fascino e cultura, immergendo i visitatori nell'atmosfera autentica di questa perla abruzzese. Rientro con bus in hotel, cena e pernottamento.

## 4° giorno: - Barisciano – Fonte Cerreto

(17,50 km; dislivello +770/-634mt)

Prima colazione. Il percorso di oggi invita i partecipanti a scoprire gli splendidi altopiani del Parco, incorniciati dagli imponenti monti della Catena del Gran Sasso. La giornata inizia con la partenza dal pittoresco paese di Barisciano (940 m), dirigendosi verso nord seguendo la segnaletica del Cammino. La tappa procede in leggera salita, attraversando un vallone che conduce al piccolo laghetto di Fonte Vedice, dove tradizionalmente gli animali al pascolo trovano ristoro. Da questo punto, il cammino prosegue lungo una carraia in salita fino al Tempietto di Sant'Eusanio (1402 m), un luogo solitario e silenzioso che regala un panorama unico e mozzafiato. Poco oltre, il sentiero attraversa il Piano di Fugno (1373 m), un altopiano spettacolare dove le acque piovane si raccolgono nel pittoresco Lago di Filetto, che in inverno si trasforma in uno specchio di ghiaccio. Dopo aver incrociato la strada provinciale proveniente dal versante aquilano, arriviamo al Rifugio Montecristo, perfetto per una sosta e uno sputino rigenerante. Riprendendo il percorso, si sale leggermente fino a raggiungere la cresta sopra Valle Fredda, da cui inizia una discesa panoramica che, in soli quattro chilometri, conduce a Fonte Cerreto (1115 m). Trasferimento in bus in hotel, cena e pernottamento.

## 5° giorno: - L'Aquila - nostra zona

Prima colazione e rilascio camere. Con bus, ci spostiamo verso l'Aquila per una visita guidata: nel 2025, sede del Giubileo e nel 2026, la Capitale italiana della Cultura la città è un "cantiere" in evoluzione dopo il drammatico terremoto. Vedremo: la basilica di Collemaggio; la fontana Luminosa (simbolo della città); Piazza Regina Margherita, luogo strategico del centro, incrocio tra il cardo di corso Vittorio Emanuele e l'antico asse decumano di via Garibaldi; la fontana delle 99 cannelle; Piazza Duomo con il castello anche noto come forte Spagnolo. Nel primo pomeriggio, rientro con bus alle località di partenza, con arrivo in serata.